

15 DICEMBRE 2016 > 15 GENNAIO 2017 **BARI**



 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA

MOSTRE

PERFORMING ART

LETTERATURA

MUSICA

CINEMA

TEATRO

DESIGN

LA GUIDA COMPLETA ALLA 1^A EDIZIONE

TUTTI GLI EVENTI SONO AD INGRESSO GRATUITO*

PROMOSSA DA



CON IL PATROCINIO DI



ARCIDIOCESI DI
BARI BITONTO



REGIONE
PUGLIA



COMUNE DI BARI
ASSESSORATO
ALLA CULTURA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



AMBASCIATA
DELLA REPUBBLICA
D'ARMENIA IN ITALIA



CONSOLATO
DELLA REPUBBLICA
DEL BRASILE
BARI



CONSOLATO
DELLA REPUBBLICA
DI CROAZIA
BARI

PARTNER



ORDINE EQUESTRE
DEL SANTO SEPOLCRO
DI GERUSALEMME
SEZ. BARI BITONTO



Alliance Française
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE

MURATTIANO

LICEO ARTISTICO
"SACRO CUORE"
CERIGNOLA

eskape
MUSICA



ASSOCIAZIONE POLIFONICA BARISTA
Polifonia Giovanile



THE NICOLAUSHOTEL
BARI

PARTNER - SEZIONE DESIGN



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

ADI ASSOCIAZIONE
PER IL DISEGNO
INDUSTRIALE

PUGLIA FERRAGAMO

MEDIA PARTNER

ACCA
Edizioni Roma



line type



BIBART

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA

BIBART è la prima rassegna biennale internazionale d'arte contemporanea del capoluogo pugliese e ha lo scopo di promuovere e diffondere a livello internazionale l'arte in tutte le sue forme espressive.

BIBART è apertura agli artisti, al dialogo, alla multiculturalità, ai linguaggi molteplici dell'arte.

BIBART è apertura a luoghi espositivi non convenzionali, a spazi d'incontro e riflessione.

BIBART è apertura delle chiese, delle frontiere, degli sguardi, delle porte della mente, in un universo che accoglie.

112 artisti in concorso, oltre a musicisti, performer, attori, provenienti da **9 paesi**; **328 opere esposte** tra Pittura, Scultura, Grafica e VideoArt; **10 sedi espositive**, tra cui 6 chiese, ubicate nel centro storico di Bari e nel Murattiano.

All'interno della Biennale, due mostre d'eccezione:

«Dal Postimpressionismo al Neorealismo: viaggio tra le avanguardie del Novecento» - con opere di 48 grandi maestri, da Cezanne a Renoir, Picasso, Balla, Mirò, Rosai, Boccioni, ecc.

— e la monografica di **William Tode**, ultimo esponente del neorealismo italiano, oltre ad una singolare mostra di design sulla "poesia della luce". A latere, una serie di eventi nei settori Letteratura, Musica, Performing art, Teatro, Cinema che animeranno per tutto il periodo la città.

Il tema della prima edizione è **«La Ragione dell'Uomo»**, intesa come capacità del pensiero di stabilire rapporti e connessioni, per generare idee, creare emozioni, sviluppare legami e azioni.

BIBART è un ricco percorso promosso da Associazioni culturali che hanno maturato competenze e abilità professionali in ambito formativo e artistico. Sono associazioni storiche che operano da decenni sul territorio pugliese, offrendo un grande apporto in tutti i settori della cultura. Intendono portare in condivisione l'esperienza acquisita e agire in sinergia: una sfida per l'arte ed in nome dell'arte.

IL COMITATO ORGANIZZATORE



Sono trent'anni che la Vallisa opera a Bari Vecchia e la chiesa si pone, per la sua ubicazione, come cerniera tra il centro storico e la Bari nuova. Ma in questi anni è stata anche un centro culturale di idee, proposte, iniziative, progetti, che hanno dato spazio e visibilità a tanti artisti, coinvolgendo un pubblico sempre numeroso.

Avendo ormai maturato una competenza a 360 gradi nel settore artistico, ha preparato, in collaborazione con l'Associazione Federico II Eventi, una biennale internazionale di arte contemporanea. Artisti di ogni provenienza hanno inviato le proprie opere che saranno esposte in alcune chiese del centro storico. L'apertura di queste storiche chiese è un valore aggiunto alla mostra; infatti dal 15 dicembre al 15 gennaio 2017 sarà possibile essere guidati in questi luoghi sacri, contemplando opere d'arte storiche e i lavori d'oggi.

Anche con questa mostra siamo alla ricerca della bellezza in tutte le sue espressioni artistiche; non permetteremo di farci soggiogare dalla presenza di bruttezze e spazzature varie. Noi siamo i guardiani delle cose belle e Bari vecchia ne è fornita. Alcuni angoli ravvivati dal sole; alcuni balconi fioriti; edicole votive ornate e illuminate; i vari spiazzi e cortili privati che invitano alla serenità; e che dire dell'ampia veduta del lungomare ammirato dalla muraglia. Possiamo veramente parlare di un Quartiere Vallisa come territorio dell'arte.

Noi ci siamo, ma vorremmo essere affiancati ancora di più dalle istituzioni cittadine e magari da qualche sponsor che ci permetta di non essere in affanno alla continua ricerca di sostegni economici vari.

L'invito a tutti, durante questi giorni di feste natalizie, a recarsi in queste chiese per non dimenticare la nostra storia, ricercando la bellezza che salva.

DON ANTONIO PARISI

 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA

è

MOSTRE



CHIESA DI S. TERESA DEI MASCHI – P.ZZA S.TERESA

Dal 15 dicembre al 15 gennaio (tranne il 24,25,31 dic e il 1 gen)

Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

Albano Irene - Pisticci
Arconte Maria Chiara - Terni
Binacchi Antonella - Suzzara
Calabrese Antonio - Benevento
Carelli Decio - Caserta
Cataldi Pix - Lecce
Clayton Michael - Brasile
De Scisciolo Pietro - Bari
Del Santo Alfredo - Brasile
Delle Noci Anna - Foggia
Di Stefano Concetta - Vico del Gargano
DitePa Ruggiero - Bari
Festa Pasqualino - Foggia
Flores Davide - Bari
Franchini Agnes - Brasile
Giannoccaro Vincenza - Bari
Magi Alberto - Reggio Emilia
Maldini Giampiero - Cervia
Mastrosimone de Troyli Nilde - Policoro
Mogavero Anna - Canosa di Puglia
Neamah Ali Shakir - Iraq
Padalino Maiky - Foggia
Pavese Nicola - Matera
Riceci Luisa - Ferrara
Sabato Maria Luisa - Bari
Tesse Nicla - Andria
Torini Adelaida - Argentina
Tortorella Rosario - Reggio Calabria
Ulisse Gisele - Brasile
Valenzi Annarita - Rieti
Vasile Anna - Bologna
Vertone Vittorio - Pietragalla
Vestita Antonio - Grottaglie
Vitale Tommaso Maurizio - Bari
Voto Alessandro - Ischitella
Yanagui Mitiko - Brasile
Zafanella Bruno - Mantova
Zito Valeria - Ginosa

CHIESA S.GAETANO – STR. S.GAETANO, 19

Dal 15 dicembre al 15 gennaio (tranne il 24,25,31 dic e il 1 gen)

Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

Adagian Kaianik - Armenia
Airò Antonella - Taranto
Calfapietro Daniela - Molfetta
Cerri Marilyn - Conversano
Clasil - Roma
Corallo Annamaria - Bari
Coratelli Cinzia - Bari
Corrente Nicola - Bari
D'Alessandro Teresa - Bari
De Franceschi Emanuela - Roma
Del Mastro Giancarlo - Roma
Di Nunno Tommaso - Canosa di Puglia
Fuiano Elisabetta - Foggia
Lacerenza Paola - Barletta
Liberti Milena - Canosa di Puglia
Liverani Veronica - Ravenna
Lops Grazia - Bari
Marsico Giovanni - Bari
Martinez Laura Oliva - Brasile
Mascolo Ruggiero - Barletta
Nakajima Iwao - Brasile
Nersisyan Mariam - Armenia
Perea Domingas - Brasile
Picciolo Elena - Brindisi
Princigalli Sabina - Canosa di Puglia
Protopapa Rosa Maria - Gagliano del Capo
Rodia Gabriella - Taranto
Sallustio Bianca - Bari
Santoro Alessandro - Carrara
Sersale Daniela - Uruguay
Zabatti Immacolata - Grottaglie

AUDITORIUM DIOCESANO VALLISA – STRADA VALLISA, 10

Dal 15 dicembre al 15 gennaio
(tranne il 24,25,31 dic e il 1 gen)
Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00
e dalle 17.00 alle 20.00

Altero Francesca - Bari
Bordet Ezio - Aosta
Brazz Fabry - Aosta
Bucci Rocco - Ruvo di Puglia
Busco Giusy - Casamassima
Cacucciolo Loredana - Bari
Cassone Cesare - Bari
Di Fede Arcangela - Bari
Hovhannisyann Artur - Armenia
Iirmi Claudio - Cesena
Karzi Maria - Grecia
Magaraggia Ferruccio - Bari
Peloso Alessandra - Aosta
Perrone Nino - Bari
Reinis Gaenete - Brasile
Risola Miriam - Bari
Stefanini Raphael - Brasile
Valerio Mario - Bari
Ventura Dino - Potenza

DOMUS MILELLA – VIA GIRONDA, 22

Dal 15 dicembre al 15 gennaio (tranne il 24,25,31 dic e il 1 gen)
Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

Borraccino Giacomo - Barletta
Cannati Caterina (Kataos) - Canosa di Puglia
Castellano Laura - Casamassima
Reinis Carlos - Brasile
Santoro Miranda - Ascoli Satriano
Silvestri Sophia - Molfetta
Tangaro Nicoletta - Andria
Troyli Anna - Policoro
Vaz Rosy Jesus - Brasile
Vulca Giorgio - Isola d'Elba
Zizza Roberto - Foggia

SUCCORPO DELLA CATTEDRALE PIAZZA DELL'ODEGITRIA, 1

Dal 15 dicembre al 15 gennaio solo dal lunedì al sabato
Orari di apertura: dalle 9.00 alle 12.30

Borges Lindilava - Brasile
Camera Marisa - Brasile
Costa Sueli - Brasile
Filardi Sandra - Brasile
Galdi Germana - Roma
Galleni Franca - Genova
Katsurayama Cida - Brasile
Kavaleski Rosely - Brasile
Mansueto Giovanni - Bari
Monteiro Pereira Maria Ligia - Brasile
Mura Gisella - Collinas
Pasini Fernanda - Emilia Romagna
Pignatelli Gina - Bari

DAL 15 DICEMBRE AL 15 GENNAIO (TRANNE IL 24,25,31 DIC E IL 1 GEN)

@MUSEO DIOCESANO - STRADA DEI DOTTULA

DAL POSTIMPRESSIONISMO AL NEOREALISMO: VIAGGIO TRA LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

MOSTRA A CURA DI WILLIAM TODE E MIGUEL GOMEZ

Un evento nell'evento, una grande mostra con opere di maestri dal Postimpressionismo al Neorealismo, passando per Fauvismo, Cubismo e Futurismo, coordinata e organizzata da William Tode e Miguel Gomez.

Una opportunità di assoluto valore per gli artisti partecipanti, gli appassionati d'arte e le genti di Puglia, che evidenzia con grande efficacia l'evoluzione dell'immagine dall'Impressionismo alle avanguardie del Novecento.

Nelle opere di Cézanne, Renoir, Picasso, Balla, Mirò, Rosai, Boccioni, Archypenko per citarne solo alcuni, vi sono i prodromi e gli archetipi dei movimenti più importanti dell'arte moderna.

Le opere, che provengono da una importante collezione privata, offriranno l'occasione per dibattiti culturali e uno stimolante confronto estetico con i lavori degli artisti partecipanti alla Biennale barese.



In alto: FUTURBALLA
 "Splendore geometrico di ritmi dinamici - forme e luce in movimento" Dipinto a tempera su tela applicata su cartone
 cm 72 x100 - 1916



In alto: Giorgio DE CHIRICO
 "Cavalli" - Tecnica mista acquerellata

Orari di apertura: **15.12** ore 20.00-21.30; **17.12** ore 10.00-13.00/17.00-20.00; **18.12** ore 10.00-13.00;
19.12 ore 10.00-13.00; **22.12** ore 10.00-13.00; **24.12** ore 10.00-13.00; **25.12** ore 10.00-13.00/18.00-21.00;
26.12 ore 10.00-13.00/18.00-21.00; **29.12** ore 10.00-13.00; **31.12** ore 10.00-13.00;
01.01 ore 10.00-13.00/18.00-21.00; **02.01** ore 10.00-13.00; **05.01** ore 10.00-13.00; **06.01** ore 18.00-21.00;
07.01 ore 10.00-13.00/17.00-20.00; **08.01** ore 10.00-13.00; **09.01** ore 10.00-13.00; **12.01** ore 10.00-13.00;
14.01 ore 10.00-13.00/17.00-20.00; **15.01** ore 10.00-13.00

DAL 15 DICEMBRE AL 15 GENNAIO (TRANNE IL 24,25,31 DIC E IL 1 GEN)

@CHIESA DEL GESÙ – L.GO GESUITI Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

LES DANSEUSES

CICLO DI OPERE INEDITE DEL 2016 E DEL PERIODO PARIGINO DEL M° WILLIAM TODE

«Una pittura solare e piena di colori, potente e plastica, drammatica e dolce, suadente e musicale. Una pittura che entra nell'anima e penetra negli abissi della coscienza, carica di una violenza disperata, ma anche di una delicatezza infinita». Giulio Carlo Argan

Le opere di William Tode sono conservate in importanti musei, tra cui la Galleria di Arte Moderna di Roma, L'Hermitage di San Pietroburgo, Il Museo di Stato di Praga, il Guggenheim Museum e i musei di Stato di Pechino, Shanghai, Sidney, Parigi, Londra, Calcutta, oltre che in numerose collezioni private sparse per il mondo. Definire la sua pittura non è semplice, sia perché è eclettica, sia perché Tode è ritenuto tra i principali protagonisti del Novecento, esponente della grande arte italiana del dopoguerra. Inoltre è un artista poliedrico e versatile: pittore, grafico, scultore, ceramista, compositore. Continuo ricercatore, anche di nuove strade, che vanno oltre la tradizione, per avventurarsi in ricerche tecniche, estetiche, contemporanee, che gli hanno permesso di ottenere la stima e l'amicizia non solo di artisti come Picasso, Braque, Severini, Carrà, Guttuso, Moore, ma anche di personaggi quali Jean Paul Sartre, Roger Vadim, Brigitte Bardot, Vittorio De Sica, Luchino Visconti.



A sinistra: William TODE
 "Dinamiche plastiche di un cavallo
 imbiancato" - cm.100x100 -
 encausto su tela - 2016

DAL 15 DICEMBRE AL 15 GENNAIO (TRANNE IL 24,25,31 DIC E IL 1 GEN)

@CHIESA S.ANNA - STRADA PALAZZO DI CITTÀ, 63

Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

MATER ET FILIUS

MOSTRA MONOGRAFICA DEL M° MIGUEL GOMEZ

“Mater et Filius” conclude il ciclo, cominciato con la mostra “Madonne”, di opere dedicate ai grandi artisti del Rinascimento rivisitati e resi contemporanei attraverso la tecnica pittorica della Pop Art.

L'arte moderna di Miguel Gomez arricchisce il panorama pittorico di nuova forza evocativa della visione Donna-Madonna, il suo approccio ai capolavori dell'arte sacra italiana rinascimentale è reverente ma al tempo stesso innovativo per la scelta della tecnica pittorica utilizzata che, evolvendosi dalla Pop Art tradizionale, crea volumi e sfumature.

“Mater et Filius” è un omaggio personale alla maternità di Maria, Madre di Dio, e alla Mamma. Sette opere, di cui cinque inedite, il cui comune denominatore è il colore rosso espressione di forza vitale. Di lui, il critico d'arte Galimberti, ha scritto *“La mancanza di contorni definiti proietta l'osservatore al di fuori del tempo e dello spazio, unendo il passato con il presente, regalando nel contempo una sensazione di inebriante libertà”*.

Già da piccolo, Miguel Gomez conosce e frequenta gli atelier di Pablo Picasso e Bernard Buffet ma è l'incontro con Salvador Dalí che lo avvicina all'arte in tutte le sue forme ed espressioni. Negli anni si dedica, oltre alla pittura, all'incisione collaborando con artisti quali Emilio Greco, Aligi Sassu, Renzo Vespignani, Enrico Baj.

Dal 1994 è alla ricerca di nuove espressioni artistiche e dal 2009 Miguel Gomez si esprime anche attraverso la body art, la performance art, la video art e le installazioni.



In alto: il maestro Gomez



A sinistra: Miguel GOMEZ "L'abbraccio" - acrilico su tela cm 82x82

DAL 15 DICEMBRE AL 15 GENNAIO (TRANNE IL 24,25,31 DIC E IL 1 GEN)

DOMUS MILELLA – VIA GIRONDA, 22 Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

RITORNO ALLA DOMUS MILELLA

BIAGIO GRIMALDI E 90 ANNI DI POLIFONICA BARESE

MOSTRA DOCUMENTARIA A CURA DI FIORELLA SASSANELLI E SABINO MANZO

Chi ha vissuto seppure da ascoltatore gli anni d'oro dell'Accademia Polifonica racconta con ardore di un'impresa eroica. Nel 1926, mentre l'associazionismo musicale a Bari era tutto da costruire, Grimaldi riunì un gruppo di cittadini del borgo antico, appassionati del canto, e fece di loro un coro di professionisti che in sessant'anni di attività ha accompagnato i momenti salienti della storia della città: la nascita degli studi EIAR che diffusero attraverso la radio i concerti della Polifonica nel mondo intero, la liberazione dal fascismo, gli anni del Maggio barese. Chi quegli anni ha conosciuto solo attraverso lo studio, ritrova nella storia della Polifonica una retrospettiva sulla storia musicale di Bari e della Puglia. Alla pari di tanti altri musicisti nati a Bari, Grimaldi dopo l'avvio agli studi nella Schola cantorum di san Nicola, dovette compiere lontano la sua formazione professionale, e tuttavia, a differenza di altri che da Bari partivano per sempre, lui – come del resto aveva già fatto il suo maestro Cesare Franco – è ritornato: non a caso, gli anni trascorsi a Roma, presso una delle istituzioni musicali ancora oggi di maggior prestigio, l'Accademia di Santa Cecilia, gli servirono a trarre spunti per il suo successivo magistero barese.



In alto: Biagio Grimaldi nel suo studio di via Gironda 22 nel 1958

La sua fu infatti innanzi tutto un'operazione di alto impegno didattico. A differenza delle altre istituzioni che in quegli anni reclutavano cantori e professori d'orchestra, Grimaldi dovette occuparsi in primo luogo della formazione dei suoi musicisti, spesso partendo dall'alfabetizzazione musicale di base; il che rende ancor più apprezzabili gli importanti risultati conseguiti.

Sul piano musicologico a lui si devono almeno due importanti conquiste: il rinnovato interesse sulla musica rinascimentale e sui compositori pugliesi del Settecento (Piccinni, Paisiello, Traetta, Leo), e l'introduzione in concerto del repertorio popolare in lingua italiana e in vernacolo, in anni in cui l'etnofonia stava appena nascendo. Se oggi Grimaldi e la Polifonica restano memoria indelebile della microstoria della città, ciò è dovuto a una serie di ragioni evidenti. Innanzi tutto va sottolineata la complessità con la quale Grimaldi articolò un ambizioso progetto: trasformare un dopolavoro in accademia (i programmi culturali della Polifonica s'intitolavano infatti "anni accademici"). A lui va inoltre riconosciuto il merito di aver coperto una richiesta molto ampia con un'offerta musicale altrettanto estesa, che spaziava dai repertori storici alla musica allora contemporanea (Casavola, Mascagni, Giordano, Zimarino, Perosi, Vittadini per non citarne che alcuni). La Polifonica cantava nelle grandi occasioni religiose, nei teatri, durante le feste pubbliche, per cerimonie private, circoli ricreativi o dilettantistici, ma soprattutto nella sede di Strada de' Gironda. Al primo piano di quell'antico palazzo c'è ancora il balcone che nelle sere d'estate diventava la piccola terrazza di un cenacolo di artisti. Alcune foto conservate nell'archivio ritraggono Grimaldi in una delle sale della Domus Milella, accanto al pianoforte, circondato da quadri con programmi e fotografie. Per la prima volta, una selezione di documenti torna a casa seppure per il tempo di una mostra.

Fiorella Sassanelli

DAL 15 AL 22 DICEMBRE E DAL 9 GENNAIO AL 31 GENNAIO
@ARTOTECA ALLIANCE VIA MARCHESE DI MONTRONE, 39

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 20.00

ENTRE RIVAGE ET HORIZON

OPERE DI JEAN-PAUL DUPUY

Jean-Paul Dupuy nato nel 1962, acquisisce una doppia formazione, in storia dell'arte e in arti plastiche. Ha insegnato all'Università Blaise Pascal, alla Scuola di Architettura e all'Accademia di Belle Arti di Clermont Ferrand. I suoi lavori di pittura sono stati presentati in vari musei francesi (Clermont-Ferrand, Riom, Volvic) e in diverse gallerie d'arte. Le sue opere recenti sono state esposte a Fosdinovo (Italia). Il suo medium prediletto resta l'inchiostro di China di cui apprezza la fluidità e l'energia. Con questa tecnica mette in opera dei gesti diretti e senza ritocco. Questa spontaneità può così liberare l'immagine da una rappresentazione figurativa troppo letterale per andare verso un potere evocativo più arcaico, musicale e poetico. Nel suo lavoro, quotidiano e universo interiore possono riunirsi affinché la pittura, diventata segno calligrafico, dica, prima di tutto, il mistero della realtà.


In alto il maestro Dupuy

A sinistra: Rivage 1, Encre de Chine, 2016, 50x70

[MER 14-DIC-16]

ORE 11.00 @MUSEO DIOCESANO

PREVIEW STAMPA

[GIO 15-DIC-16]

INAUGURAZIONE ORE 18.00 @VALLISA

MUSICA ORE 21.00 @VALLISA

CONCERTO CORO DI POREC - CROAZIA

(scheda a pag. 16)

[SAB 17-DIC-16]

LETTERATURA

ORE 18.30 @VALLISA

DEMETRIO PAOLIN RACCONTA "CONFORME ALLA GLORIA" (VOLAND EDIZIONI), SELEZIONATO AL PREMIO STREGA 2016. CON LO SCRITTORE DIALOGA IL GIORNALISTA LIVIO COSTARELLA

(scheda a pag. 21)

MUSICA - EVENTO A PAGAMENTO -

ORE 21.00 @VALLISA

KEKKO FORNARELLI - CONCERTO (scheda a pag. 16)

[DOM 18-DIC-16]

MUSICA ORE 21.00 @VALLISA

MARIE ANGEL THOMAS - CONCERTO

(scheda a pag. 17)

[LUN 19-DIC-16]

TEATRO / MUSICA

ORE 21.00 @VALLISA

MUSILDA E GERIBEL: TRA FAVOLA,

MUSICA E TEATRO (scheda a pag. 25)

[MAR 20-DIC-16]

TEATRO

ORE 21.00 @VALLISA

MICHELE NAPOLETANO CANTA TERRAMARA

(scheda a pag. 26)

[MER 21-DIC-16]

LIFESTYLE/MUSICA

A PARTIRE DALLE ORE 18.00 @VALLISA

IMAGINE. USI, COSTUMI E SOCIETÀ NEGLI ANNI '60 E '70 RACCONTATI PER IMMAGINI CON IL "CAROSELLO" DI FRANCO LIUZZI, LA MODA CON PATRIZIA CALEFATO E LA MUSICA DEL VINTAGE PROJECT TRIO (scheda a pag. 18)

[GIO 22-DIC-16]

CINEMA

ORE 21.00 @VALLISA

PROIEZIONE DEL FILM "ROSARNO"

REGIA DI GRETA DE LAZZARIS (scheda a pag. 29)

[MAR 27-DIC-16]

PERFORMING ART

ORE 20.30 @ FEDERICO II

PERFORMANCE DI GIUSEPPE MINTRONE E GREGORIO SGARRA (scheda a pag. 32)

[GIO 29-DIC-16]

CINEMA ORE 21.00 @VALLISA

PROIEZIONE DEL FILM "UN RACCONTO INCOMINCIATO" REGIA DI FELICE D'AGOSTINO E ARTURO LAVORATO (scheda a pag. 29)

[VEN 30-DIC-16]

PERFORMING ART

ORE 20.30 @ FEDERICO II

PERFORMANCE DI NILDE MASTROSIMONE DE TROYLI (scheda a pag. 33)

[MER 4-GEN-17]

TEATRO

ORE 20.30 @FEDERICO II

FEMALE2MALE // MALE2FEMALE TRANSITINTRANSITO: CORTO TEATRALE DI MICHELE NAPOLETANO (scheda a pag. 27)

[GIO 5-GEN-17]

CINEMA

ORE 21,00 @VALLISA
PROIEZIONE DEL FILM "SU RE"
REGIA DI GIOVANNI COLUMBU
(scheda a pag. 30)

[SAB 7-GEN-17]

PERFORMING ART

ORE 20,30 @FEDERICO II
PERFORMANCE DI ISABELLA CORDA
(scheda a pag. 33)

[DOM 8-GEN-17]

MUSICA

ORE 21,00 @VALLISA
"PATTERN IMPROVVISATIVI PER VERSI E MUSICA"
DANIELE CASOLINO IN CONCERTO
(scheda a pag. 19)

[LUN 9-GEN-17]

LETTERATURA

ORE 19,30 @VALLISA
GIORGIO VASTA RACCONTA
"ABSOLUTELY NOTHING" (QUODLIBET EDIZIONI)
CON LO SCRITTORE DIALOGA LA GIORNALISTA E
SCENEGGIATRICE ANTONELLA GAETA
(scheda a pag. 22)

[MAR 10-GEN-17]

PERFORMING ART

ORE 20,30 @FEDERICO II
PERFORMANCE DI ILARIA PALOMBA,
MIGUEL GOMEZ, MANUELA MAROLI
(scheda a pag. 34)

[GIO 12-GEN-17]

MUSICA

ORE 21,00 @VALLISA
"ABITO NELL'ABITO" - CONCERTO
(scheda a pag. 19)

[VEN 13-GEN-17]

MUSICA

ORE 21,00 @VALLISA
MARIE ANGELE THOMAS - CONCERTO
(scheda a pag. 17)

[SAB 14-GEN-17]

LETTERATURA

ORE 19,30 @VALLISA
NADIA TERRANOVA RACCONTA
"GLI ANNI AL CONTRARIO" (EINAUDI EDITORE)
CON LA SCRITTRICE DIALOGA IL GIORNALISTA
GIANCARLO VISITILLI *(scheda a pag. 23)*

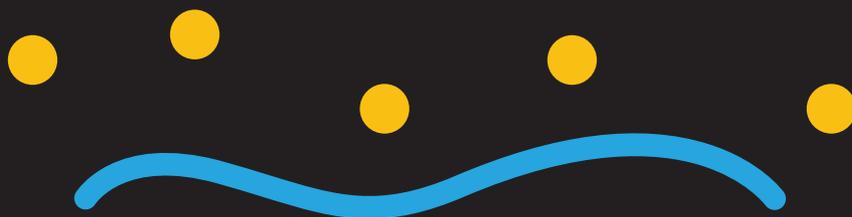
CERIMONIA DI CHIUSURA

ORE 21,00 @VALLISA

 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA

è



MUSICA

GIO 15-DIC-16 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

CONCERTO CORO DI POREC - CROAZIA

Il primo evento per la sezione musica del BIBART è all'insegna delle splendide armonie delle voci dell'ensemble proveniente da Porec (Croazia) che spazierà su un repertorio che va dal popolare alla musica d'autore, passando per le strade del Pop. Tra le esecuzioni: La nave (Timoria), Hallelujah (Leonard Cohen) e tanti brani della tradizione popolare croata.

SAB 17-DIC-16 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

KEKKO FORNARELLI IN CONCERTO

Kekko Fornarelli sperimenta per la prima volta il genere canzone, unendo il suo pianoforte alla voce unica e suggestiva di Roberto Cherillo. Un viaggio che attraversa la musica di autori contemporanei da David Bowie a Nick Drake passando per i Beck.

E' il debutto di una formazione inedita e di una produzione musicale sorprendente.

Un concerto totalmente acustico pensato ad hoc per il BIBART che arriva immediatamente dopo la chiusura del tour giapponese di Fornarelli e la conclusione del precedente progetto in trio OUTRUSH che lo ha portato in giro per il mondo negli ultimi due anni.

Kekko Fornarelli - piano feat. Roberto Cherillo - voce



PHOTO © MARINA DAMATO

INGRESSO 10 EURO | ACQUISTA IL TUO TICKET SU EVENTBRITE.IT

DOM 18-DIC-16 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

VEN 13-GEN-17 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

MARIE ANGELE THOMAS IN CONCERTO

Marie Angel Thomas è l'ultima erede di un'illustre famiglia di musicisti, cresciuti presso i Principi Eszterhàzy, in Ungheria, a Eisenstadt, dal lontano 1740, sino al 1940. Culturalmente è cresciuta a Firenze, nel Collegio di Poggio Imperiale, riservato alle famiglie aristocratiche, dove ebbe per Maestro il famoso pianista e compositore Eriberto Scarlino: contemporaneamente si laurea in medicina a Perugia, ma è il pianoforte, la ragione stessa della sua vita, e il suo straordinario talento musicale si plasma sotto la guida di prestigiosi maestri, come Wilhelm Kempff a Potsdam e ad Ammerland, dove affina la sua musicalità, approfondendo l'analisi interpretativa del repertorio Romantico e Tardoromantico. Ma è soprattutto l'incontro fatale con il grande pianista Wilhelm Backhaus che in un triennio di intense lezioni le fa apprezzare il repertorio del suo immenso

Mozart, Clementi, Schumann, Liszt, Debussy, Busoni e Bartok. È soprattutto con il repertorio mozartiano, che Marie Angèle Thomas, esprime tutta la teatralità, l'ironia, la raffinatezza e il drammatismo teatrale del grande Mozart, di cui stà registrando l'opera omnia pianistica. Da 25 anni condivide la vita e l'arte con il Maestro William Tode, di cui ha eseguito in prestigiose interpretazioni impareggiabili tutte le sue composizioni pianistiche, soprattutto, i suoi "Poemi Sinfonici" per pianoforte, di notevole complessità per una scrittura innovativa, senza più battute e accidenti di chiave. La sua attività artistica si esplica in vari teatri e auditorium d'Italia, come a Napoli, a Caserta nel Teatro della Reggia, a Siena Accademia Chigiana, ad Arezzo nel 2005, a Roma, Accademia di Santa Cecilia, Mantova, Ferrara, Benevento. È stata invitata stabilmente al Festival Internazionale Pianistico di Bardolino, al Festival Mondiale a Kuala Lumpur in Malaysia, nel 2004, e a Langkawi si è esibita in un prestigioso concerto mozartiano alla presenza del Presidente della Repubblica: tale evento ha avuto una diffusione in mondo visione televisiva. Nel 2007 ha ricevuto il Premio alla Carriera, Il "Santa Caterina", insieme a Mirella Freni, a Siena, Accademia Chigiana, e nel 2008, 2009 ha presentato tre concerti di Wolfgang Amadeus Mozart, alla Boston Synphonie Orchestra, e nell'Auditorium del Conservatorio Nazionale, riscuotendo clamorosi consensi. Nel 2011 è stata invitata al Festivalart di Spoleto, dove ha presentato un concerto con musiche di Mozart, Liszt e William Tode. A primavera, presso l'Auditorium di Villa il Parnaso, organizza tutte le stagioni, concerti, con le musiche del suo impareggiabile e mitico Mozart e del suo splendido Franz Liszt.



In alto: Marie Angele Thomas al piano

Nel concerto del 18 di dicembre l'artista esegue musiche di: WILLIAM TODE, WOLFGANG AMADEUS MOZART, LUDWIG VAN BEETHOVEN e sue improvvisazioni.

Nel concerto del 13 di gennaio l'artista esegue musiche di: FRANZ SCHUBERT, FREDERIC CHOPIN, FRANZ LISZT e sue improvvisazioni.

MER 21-DIC-16 A PARTIRE DALLE ORE 18,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

IMAGINE. USI, COSTUMI E SOCIETÀ NEGLI ANNI '60 E '70 RACCONTATI PER IMMAGINI CON IL "CAROSELLO" DI FRANCO LIUZZI, LA MODA CON PATRIZIA CALEFATO E LA MUSICA DEL VINTAGE PROJECT TRIO

Le immagini. Il veicolo rivoluzionario di metà del secolo scorso (a cominciare da metà degli anni '50 e poi via via diffusosi nel corso degli anni '60) è stato sicuramente la televisione: in Italia era l'occasione per riunioni condominiali e familiari. Anche nei palazzi e nei bar di Bari chi acquistò per primo la televisione divenne un sicuro punto di riferimento.

In particolare "Carosello" era lo spazio destinato alla pubblicità dei prodotti della società di consumo dell'epoca: seguire gli spot, affezionarsi ai personaggi e imparare le canzoncine segnava il tempo del cambiamento del Paese, della sua voglia di crescere e svilupparsi.

Con la conferenza-spettacolo curata e raccontata da Franco Liuzzi attraverso slides animate si inquadra un'intera epoca. E come in tutte le storie anche in questa si percepisce l'affresco di un'Italia pronta a far leva sui suoi migliori riferimenti per dare vita ad un grande fermento industriale e culturale. In "Carosello" appaiono evidenti i fili che collegano la pubblicità al teatro, alla musica, al cinema. In questo laboratorio televisivo confluiscono oltretutto talenti consolidati e giovani promesse ma anche applicazioni innovative assolutamente moderne. Un aspetto interessante è anche la nascita di personaggi storici a cui gli attori rimarranno profondamente legati: Cesare Polacco e l'ispettore Rock per la Brillantina Linetti o Ernesto Calindri per China Martini e poi Cynar.

E la moda. Anche questa una vera rivoluzione! A raccontarla e commentarla la semiologa Patrizia Calefato. Si diceva della musica: gli anni '60 riescono a far confluire in un unico percorso società, costumi e musica, è l'affermazione del rock'n'roll con i grandi nomi (i Beatles, i Rolling Stones e Bob Dylan in primo luogo) che incitano e accompagnano alla lettura critica della società dell'epoca. Una voglia di cambiamento e di rivoluzione di usi e costumi che hanno attraversato la famiglia, la scuola, i luoghi di lavoro. Anche a Bari la scoperta da parte dei più giovani di un mondo 'diverso' faceva il paio con la lotta dei loro padri per un mondo 'migliore'. Con il concerto dei Vintage Project Trio e la loro cavalcata tra i grandi nomi della scena musicale dell'epoca è facile cogliere il vento che le scene musicali inglese e americana imposero al mondo, abbattendo barriere, convenzioni e diversità. E anche a Bari nascevano i primi gruppi rock...



In alto: Mick Jagger e George Harrison

Vintage Project Trio:

Pasquale Boffoli - voce armonica e percussioni

Ninni Pirris - chitarra acustica Martin e voce

Graziana Aceto - violino e voce

DOM 08-GEN-17 ORE 21.00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

"PATTERN IMPROVVISATIVI PER VERSI E MUSICA" DANIELE CASOLINO IN CONCERTO

Dopo vent'anni negli ambienti musicali comincia a interessarsi a tutte le forme del comunicare, passando dapprima dal video realizzando colonne sonore e diventando montatore e in seguito regista, per approdare infine alla letteratura.

Nel 2013 esce la sua raccolta di racconti "Zibaldone Dell'Umana Inesperienza, di vita, amore, morte e altre facezie" e il suo EP solista UNO. Sono frequenti le sue collaborazioni con artisti e performer.

Sempre in questo anno fonda il gruppo letterario Cardiopatici con Iaria Palomba e Paolo Battista. Collabora alla rivista Pastiche e si occupa di curatela d'arte dal 2002.

Daniele Casolino poeta, narratore, musicista, blogger, videomaker, curatore d'arte, è un instancabile ricercatore delle forme del comunicare. Le sue opere passano dalla colonna sonora alla piecete teatrale, dall'haiku al documentario, dalla creazione di eventi artistici al colloquiale diario del suo blog.



In alto: Daniele Casolino

GIO 12-GEN-17 ORE 21.00 @VALLISA - STRADA VALLISA

"ABITO NELL'ABITO" - CONCERTO

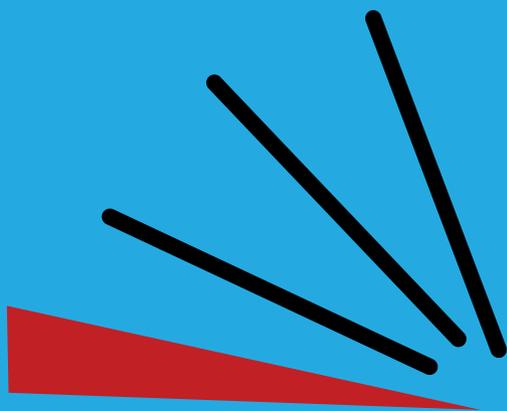
"Abito nell'abito" è un progetto musicale inedito di una città del Sud, storicamente animata da forti fervori jazzistici. Il repertorio del gruppo va dal gospel allo spiritual, dal jazz al blues, alla bossanova, spaziando anche dai brani del cantautorato italiano ad alcune cover della musica leggera americana.

Annarita Romito, cantautrice e compositrice jazz, scrittrice, artista eclettica e poliedrica, ha studiato per più di dodici anni, presso la rinomata scuola jazz barese "Il Pentagonogramma". Ha conseguito studi in canto jazz con Mariella Carbonara e con Paola Arnesano. Con la stessa insegnante, insieme a Gianna Montecalvo, tecnica corale; ha frequentato un corso di tecnica d'improvvisazione con Paola Arnesano; armonia e composizione con Guido Di Leone e ha frequentato, per tre anni consecutivi, un corso di musica d'insieme con Felice Mezzina. La sua carriera ha inizio in giovane età. Dal '98 ad oggi, con varie formazioni, si esibisce in clubs e associazioni concertistiche di Bari e provincia. Inoltre, nel 2013, con la FaLvision Editore, ha pubblicato il suo primo libro, un ampio progetto costituito da lavoro editoriale e da cd musicale jazz (dal titolo "Tina e Frida: Creazione y Vida"). Vincenzo Buono, polistrumentista (chitarrista, bassista, tastierista), dotato anche, di una voce dalla calda timbrica. Musicista, anch'egli, eclettico e comunicativo ha un bagaglio esperienziale e professionale derivante da un percorso lungo anni, formatosi nelle tante sale da ricevimenti, nei tanti locali e clubs di Bari e Provincia.

Annarita Romito - voce; Vincenzo Buono - chitarra; Francesco Lamesta - voce e chitarra

 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA



è

LETTERATURA

SEZIONE A CURA DI ALESSANDRA MINERVINI

SAB 17-DIC-16 ORE 18,30 @VALLISA -- STRADA VALLISA, 10

DEMETRIO PAOLIN RACCONTA "CONFORME ALLA GLORIA"

(VOLAND EDIZIONI)

SELEZIONATO AL PREMIO STREGA 2016

CON LO SCRITTORE DIALOGA IL GIORNALISTA

LIVIO COSTARELLA



Il tema della Biennale è "Le ragioni dell'uomo", con gli autori si dialoga su questo tema scomponendolo fino ad arrivare alle "irragioni" dell'autore, quelle che spesso portano a scrivere una storia.

Amburgo, 1985. Rudolf Wollmer fa il sindacalista, ha una moglie, un figlio adolescente e l'incubo di un padre scomodo, una ex SS che morendo gli ha lasciato in eredità la casa di famiglia. Deciso a sbarazzarsene subito, ritrova, tra gli oggetti del vecchio, un quadro intitolato La gloria. L'immagine è minacciosa ma nasconde un segreto ancora più terrificante. Nel tempo, la vicenda di Rudolf e del quadro si intreccia con quella di Enea Fergnani - ex prigioniero a Mauthausen sfuggito allo sterminio del lager grazie alla sua abilità artistica e proprietario di un negozio di tatuaggi a Torino - e della giovane modella Ana... Un romanzo sorprendente, dallo stile intenso e nitido, che è anche una riflessione sul rapporto tra vittima e carnefice, su quale sia il confine tra umano e disumano.

Demetrio Paolin, (1974) vive e lavora a Torino. Ha pubblicato il romanzo Il mio nome è Legione (2009), i saggi Una tragedia negata. Il racconto degli anni di piombo nella narrativa italiana (2008) e Non fate troppi pettegolezzi (LiberAria, 2014) e diversi studi critici su Primo Levi. Conforme alla gloria, il suo secondo romanzo, è stato candidato al Premio Strega 2016.

LUN 9-GEN-17 ORE 19,30 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

GIORGIO VASTA RACCONTA "ABSOLUTELY NOTHING"

(QUODLIBET EDIZIONI)

CON LO SCRITTORE DIALOGA LA GIORNALISTA E
SCENEGGIATRICE ANTONELLA GAETA

Cosa resta di un viaggio nei deserti americani? La luce accecante, la polvere, le ghost town e altre reliquie dell'abbandono – un ippodromo-astronave, le rive di un lago fossile, un cimitero di aeroplani. Restano pagine fitte di appunti raccolti in ottomila chilometri costellati di imprevisti e digressioni attraverso California,

Arizona, Nevada, New Mexico, Texas e Louisiana. A percorrerli, con Giorgio Vasta, ci sono il fotografo Ramak e Silva, pianificatrice e baricentro razionale del viaggio. Doveva essere un reportage, una guida letteraria; ma quando ciò che accade nel deserto – per eccellenza luogo di miraggi e sparizioni – si rivela il preludio di quello che succederà nella vita dello scrittore al suo ritorno, l'asse del libro si modifica: le persone diventano personaggi, e per Vasta il viaggio negli spazi americani diventa un viaggio nella propria immaginazione. A fare da contrappunto, le fotografie di Ramak Fazel, che del racconto sono espansione, verifica e, allo stesso tempo, smentita. Ritratto dell'America, ragionamento sul suo mito e omaggio alle sue narrazioni, Absolutely Nothing traccia un itinerario che collega scrittura documentaristica e fiction, riflessione e autobiografia, per provare a comprendere cosa accade ai luoghi – e alle nostre esistenze – quando le persone che li hanno abitati (che ci hanno abitati) se ne vanno via.



Giorgio Vasta (Palermo, 1970) ha pubblicato il romanzo Il tempo materiale (minimum fax, 2008, Premio Città di Viagrande 2010, Prix Ulysse du Premier Roman 2011, pubblicato in Francia, Germania, Austria, Svizzera, Olanda, Spagna, Ungheria, Repubblica Ceca, Stati Uniti e Inghilterra), Spaesamento (Laterza, 2010), Presente (Einaudi, 2012). Collabora con «la Repubblica», «Il Venerdì», «Il Sole 24 Ore» e «il manifesto», e scrive sul blog letterario minimaetmoralia.com. Il suo ultimo libro è Absolutely Nothing, pubblicato da Quodlibet.

SAB 14-GEN-17 ORE 19,30 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

NADIA TERRANOVA RACCONTA "GLI ANNI AL CONTRARIO"

(EINAUDI EDITORE)

CON LA SCRITTRICE DIALOGA IL GIORNALISTA
GIANCARLO VISITILLI



Messina, 1977. Aurora, figlia del fascistissimo Silini, ha sin da piccola l'abitudine di rifugiarsi in bagno a studiare, per prendere tutti nove immaginando di emanciparsi dalla sua famiglia, che le sta stretta. Giovanni è sempre stato lo scavezzacollo dei Santatorre, ce l'ha con il padre e il suo «comunismo che odora di sconfitta», e vuole fare la rivoluzione. I due si incontrano all'università, e pochi mesi dopo aspettano già una bambina. La vita insieme però si rivela diversa da come l'avevano fantasticata. Perché la frustrazione e la paura del fallimento possono offendere anche il legame più appassionato. Perché persino l'amore più forte può essere tradito dalla Storia.

Nadia Terranova, è laureata in filosofia, dottorata in storia moderna e vive a Roma. Collabora con diverse testate tra cui IL del Sole 24 ore, Internazionale e il Foglio, ed è docente alla Scuola del libro di Roma. Per ragazzi ha pubblicato Caro diario ti scrivo... (Sonda, 2011); Bruno il bambino che imparò a volare (Orecchio Acerbo, 2012, tradotto in Spagna, Messico, Polonia e Lituania); Storia d'agosto, di Agata e d'inchiostro (Sonda, 2012); Le mille e una notte (laNuovaFrontiera jr, 2013); Le nuvole per terra (Einaudi Ragazzi, 2015, Casca il mondo (Oscar Mondadori). A gennaio 2015 è uscito il suo romanzo d'esordio Gli anni al contrario (Einaudi).

 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA



è

TEATRO

LUN 19-DIC-16 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

MUSILDA E GERIBEL: TRA FAVOLA, MUSICA E TEATRO

Lo spettacolo rappresenta il tentativo di commistione, in senso *post-operistico*, di Musica e Teatro attraverso l'impiego di "forme brevi" della comunicazione e di serialità letteraria. Esso si pone a principio di una "commedia umana" di pièces dalla corta pezzatura, innovative per linguaggio compositivo e per tematiche rilevanti circa il valore dei dilemmi di cui i protagonisti - interconnessi tra loro tanto sotto l'aspetto dell'universo narrativo e di immaginario complessivamente veicolato quanto sotto il profilo delle corrispondenze e delle architetture musicali che le sostanziano - sono portatori.

La messa in scena stasera in Vallisa presenta in apertura la *Favola più-che-reale* (brano strumentale in cui interviene una voce narrante), *Geribel* (rivisitazione e integrazione della figura del Don Giovanni) e *Musilda Necri* (eroina post-moderna che sublimerà le questioni inscenate e l'impegno rinnovativo da perseguire creativamente), intervallati da due monologhi d'attore.



Da sinistra: Maurizio Zaccaria e Alejandro De Marzo

Musiche di: Maurizio Zaccaria
 Drammaturgia di: Alejandro De Marzo

ENSEMBLE PROJECT

FAVOLA PIU' CHE REALE

Direttore: Leonardo Grittani
 Clarinetto: Michele Naglieri
 Fagotto: Gabriele Nuzzi
 Violino: Giuseppe Corrente
 Contrabbasso: Giuseppe Casamassima
 Percussioni: Francesco D'Aniello
 Voce recitante: Alejandro De Marzo

GERIBEL

Pièce in atto unico

Baritono: Luca Simonetti
 Flauto: Leonardo Grittani
 Pianoforte: Maurizio Zaccaria
 Contrabbasso: Giuseppe Casamassima
 Percussioni: Francesco D'Aniello

MUSILDA NECRI'

Pièce in atto unico

Soprano: Marika Spadafino
 Pianoforte: Maurizio Zaccaria

MAR 20-DIC-16 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

TERRAMARA

DI E CON MICHELE NAPOLETANO

Narrazione in versi e musica, tra poesia e rime sbaciate, parole contate e cantate.

Una narrazione in versi e musica in cui la musica è parte integrante della narrazione perché scritta e cantata con e per la partitura narrativa.

Per contare la vita puttana di chi fugge da guerra e museria.

Per contare della vedova di quindicenni che disse: nononna a questo bar non voglio più stare...a un altro paese me ne voglio andare...a un paese senza polvere e senza paura.

Per contare di Allick e della sua flotta di barconi bianchi, blu e rossi e del suo megafono.

Per cantare di case che si svuotarono di addii e si riempirono di lacrime.

Per contare di quando i barconi diventarono barchette di carta che si scioglievano col sale del mare.

Per cantare di santi e feticci, madonne e demòni, che vennero a galla dal fondo del mare per mettere in riga la devozione e aprire l' anima alla popolazione quando il rosso del sangue del mare si sparse e vennero giù mille anime arse, mille anime arse, arse dal sale che trafissero gli occhi come un pugnale.

Per contare di Capadilana e di quando guardò dentro il mare e vide cento e cento corpi neri, lividi e gonfi che galleggiavano e udì le teste che si tozzolavano lloroelloro e facevano ticchettetoc...ticchettetoc...



MER 4-GEN-17 ORE 21.00 @FEDERICO II - STRADA VALLISA, 10

FEMALE2MALE // MALE2FEMALE TRANSITINTRANSITO

CORTOTEATRALE DI MICHELE NAPOLETANO

C'era una volta una mamma che teneva due figli: Male e Female.

Comincia così questa storia.

Male era così bello che sembrava proprio una principessa.

Female era così bella che sembrava proprio un principino.

E venne il giorno che la povera mamma trovò FEMALE2MALE e MALE2FEMALE e si battè il petto e pregò e imprecò e chiese aiuto ai santi e al padreterno e alla vergine beata.

E giunse l'aiuto, indossava i panni di un angelo custode che senza peli sulla lingua disse che nessuno poteva toccare Female e Male come nessuno potè toccare Caino.

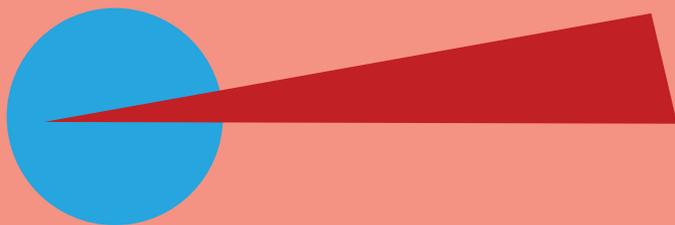
E venne un padre con sembianze di madre che pose un dubbio e chiese un abbraccio.

E VISSERO TUTTI INFELICI E COSTRETTI.



 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA



è

CINEMA

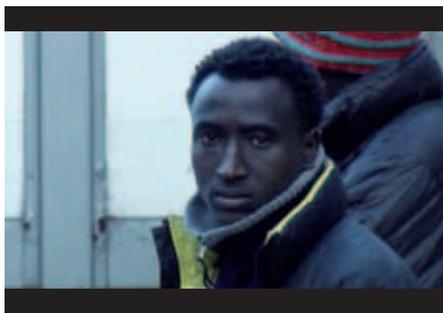
SEZIONE A CURA DI MARIO RAOLI

GIO 22-DIC-16 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

"ROSARNO" (ITALIA, 2013)

REGIA DI GRETA DE LAZZARIS

Rosarno è un approccio silenzioso alla vita di una piccola città della Piana di Gioia Tauro, dove approdano ogni inverno migliaia di migranti provenienti dall'Africa e dall'est-Europa. L'osservazione della quotidianità dei suoi abitanti: sia dei residenti che in questo luogo ci sono nati, sia delle centinaia di uomini e donne che, sul bordo di una strada, sperano di rimediare un'ipotetica giornata di lavoro nei campi, o attendono in fila, tutti i giorni, per un pasto caldo. Le ore passate ad ammassare il tempo. Un'attesa in un non-luogo, ostile, provvisorio, di passaggio per tanti, in cui il tempo sembra essersi fermato molti anni indietro.



Regia e Fotografia: Greta De Lazzaris; Montaggio: Aurelia Longo; Suono: Silvia Regina Moraes

Produttori: Greta De Lazzaris, Mazzino Montinari, Antonio Pezzuto, Mario Raoli

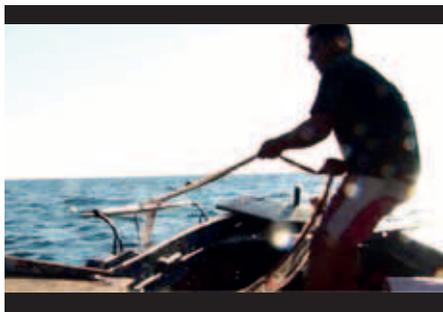
In collaborazione con Andrea Maguolo (InHouse) e Silvia Regina Moraes

GIO 29-DIC-16 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

"UN RACCONTO INCOMINCIATO" (ITALIA, 2006)

REGIA DI FELICE D'AGOSTINO
 E ARTURO LAVORATO

Nell'atmosfera lunare di un'alba marina, tre pescatori seduti sul muretto scrutano immobili il mare, illuminati dalla luce artificiale dei lampioni. Cominciano così le quattro stagioni di Nicotera Marina, piccolissimo paese della costa calabrese. Un'unica voce ci accompagna in questo viaggio, una voce consapevole e partecipe, che illumina di umanità i luoghi, i corpi e i volti di questa remota periferia d'Europa.



Regia, Sceneggiatura, Fotografia: Felice D'Agostino, Arturo Lavorato

Montaggio: Felice D'Agostino, Arturo Lavorato

Produzione: Etnovisioni per Suttvues

GIO 5-GEN-17 ORE 21,00 @VALLISA - STRADA VALLISA, 10

"SU RE" (ITALIA, 2012)

REGIA DI GIOVANNI COLUMBU

Tratto dai Vangeli di Matteo, Marco, Luca, Giovanni.

La passione di Cristo è trasposta in Sardegna, in un luogo diverso da quello storico, come nelle opere dei pittori rinascimentali che rappresentarono gli episodi narrati nel Vangelo ambientandoli nel loro tempo, nei loro paesi e con i loro costumi, senza mai mostrare la Palestina. Nel film il racconto inizia e finisce nel sepolcro dove Maria piange sul corpo del figlio. Tutto è già accaduto, ma gli antefatti si riaffacciano come ricordi e come sogni dei diversi protagonisti



Regia: Giovanni Columbu

Sceneggiatura: Giovanni Columbu, Michele Columbu

Consulenza esegetica: Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Don Antonio Pinna

Fotografia: Massimo Foletti, Uliano Lucas, Francisco Della Chiesa, Leone Orfeo

Montaggio: Giovanni Columbu

Suono: Marco Fiumara, Enrico Medri, Andrea Sileo, Elvio Melas

Produzione: Luches Film

Distribuzione: Sacher

Interpreti: Fiorenzo Mattu, Pietrina Menneas, Tonino Murgia, Paolo Pillonca, Antonio Forma, Luca Todde, Giovanni Frau, Bruno Petretto, Ignazio Pani, Carlo Sannais



 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA



PERFORMING ART

SEZIONE A CURA DI MIGUEL GOMEZ

MAR 27-DIC-16 ORE 20,30 @FEDERICO II - VIA LATILLA,13

GIUSEPPE MINTRONE E GREGORIO SGARRA



Giuseppe Mintrone si diploma in arte drammatica presso il teatro Mi-modramma di Milano, studiando con i maestri Ida Kuniaki e Marina Spreafico. Ha insegnato espressione drammatica presso la compagnia "Gangonillade Transfert" e al teatro Dante di Palermo.

Si perfeziona con il maestro Momcilo Borojevic.

Ha coordinato la scuola di ballo della "Fondazione Piccinni di Bari" collaborando con i maestri Victor Litvinov e Margarita Trayanova, ha realizzato spettacoli con l'etoile Grazia Galante.

Da qualche anno ha avviato la ricerca della danza applicata alla videoarte e, attraverso progetti specifici, lavora sulle potenzialità di quelli che sono considerati "limiti" nella disciplina della danza.



Gregorio Sgarra, pittore coratino, ha studiato presso l'Accademia delle Belle Arti le antiche tecniche della pittura per riportarle su tela in chiave contemporanea. Oltre a dipingere icone, è fortemente aperto alla sperimentazione, testando continuamente nuovi linguaggi e strumenti. Quello di Sgarra è un canone estetico capace di ben inserirsi nel contemporaneo. La maggior parte delle sue tele, preparate a mano per creare un effetto di naturalezza all'opera, rappresentano il frutto di un lavoro artigianale inserito in una dimensione temporale più lenta, una dimensione altra dello spirito che tenta di recuperare ciò che oggi il tempo fa perdere.

VEN 30-DIC-16 ORE 20,30 @FEDERICO II - VIA LATILLA,13

NILDE MASTROSIMONE DE TROYLI

Nilde Mastrosimone de Troyli nasce a Taranto nel 1972.

Nel 1997 si Laurea in Pittura presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze.

Nel 1999 consegue il Master in grafica pubblicitaria ed editing video.

Nel 2000 entra a far parte dello staff della Creative Image Entertainment s.r.l., lavorando per le più importanti case di produzione cinematografiche.

Nel 2007 si diploma come performer, presso la scuola di Playback Theatre di Sondrio. Dal 1995 ad oggi si dedica alla pittura, cortometraggi, performance.



In alto: Nilde Mastrosimone De Troyli

SAB 7-GEN-17 ORE 20,30 @FEDERICO II - VIA LATILLA,13

ISABELLA CORDA

Isabella Corda, in arte DolcissimaBastarda, è una rope stylist e bondager. E c'è della bellezza, della compostezza di natura estetica profonda in ciò che fa. Un classicismo rivoluzionario, quasi un ossimoro nel suo modo di insalamare un corpo umano fino ai più intimi recessi di pelle. Eppure lei si definisce "una persona, istintiva, passionale, che in maniera semplice riesce a creare nodi complicati" creando a "corda libera", utilizzando il feticcio della canapa sulla nuda carne per intrappolarla attraverso la libera ma preordinata composizione di corde e nodi. Una forma d'arte, di body art complesso che non utilizza i fluidi corporei bensì un'estensione, un'espansione esteriore di natura fibrinogena, una sorta di appendice canapacea delle fibre del corpo, dato che le corde archetipiche, per l'essere umano in quanto tale, sono i nervi: un bondager, in fondo, non fa che porre il fascio dei nervi di canapa in vista su un corpo rigirato come un guanto. Un campo artistico non facile da intraprendere, quello dello Shibari, che sopravvive e si fa largo faticosamente, ma con un senso di composta dignità, fra la diffidenza dell'opinione comune moralistica. di Sonia Caporossi



In alto: Isabella Corda

MAR IO-GEN-17 ORE 20,30 @FEDERICO II - VIA LATILLA, 13

ILARIA PALOMBA, MIGUEL GOMEZ, MANUELA MAROLI

Iliara Palomba, ha pubblicato il romanzo "Fatti male" (Gaffi), tradotto in Germania per la Aufbau-Verlag nella collana Blumenbar, con titolo "Tu dir weh"; la raccolta poetica "I buchi neri divorano le stelle" (Arduino Sacco); la raccolta di racconti "Violentati" (ErosCultura), di cui un racconto pubblicato in Inghilterra e negli Stati Uniti per il Mammoth Book. Grazie a una Borsa di Studio Internazionale, ha elaborato il saggio "Io sono un'opera d'arte. Viaggio nel mondo della performance art". Ha curato per AlterEgo Edizioni l'antologia di racconti e disegni "Streghe Postmoderne". Ha esperito sul proprio corpo, non solo come ricercatrice, l'ebrezza della performance art, grazie al workshop "Chi sei tu" con Franko B e a un workshop di Performance con Antonio Bilo Canella e Hossein Taheri. "Una volta l'estate" è il suo terzo romanzo, scritto a quattro mani con Luigi Annibaldi.

Miguel Gomez (videoart – perfor-

mer), nasce a Wiesloch (Germania) nel 1962. Da piccolo segue il padre, Giuseppe Loiacono, artista affermato nella Parigi degli anni 70, e grazie a lui ha la fortuna di conoscere e frequentare gli atelier di Pablo Picasso e Bernard Dubuffet. Ma è l'incontro con Salvador Dalí che segnerà definitivamente la strada di Miguel Gomez, avvicinandolo all'arte in tutte le sue forme ed espressioni. Frequenta il liceo artistico a Bari e a 19 anni, per circa un anno, gira l'Europa come artista di strada. Rientra in Italia e frequenta l'Accademia di Torino. Dal 1987 al 1994 si dedica all'incisione collaborando con artisti quali Emilio Greco, Aligi Sassu, Renzo Vespignani, Enrico Baj. Dal 1994 si dedica alla ricerca di nuove espressioni artistiche e dal 2009, oltre che con la pittura, Miguel Gomez si esprime attraverso la body art, la performance art, la video art e installazioni. Attualmente è Responsabile della Federico II Eventi

e di Artoteca Vallisa di Bari.

Manuela Maroli è un'artista multidisciplinare di Torino, nata nel 1982, nel 1999 inizia il suo percorso artistico nel campo della Body Art, in particolare come Body Piercer. Nel 2013 compie atti poetici (poesia in azione) e si dedica alla sua personale ricerca nella Performance Art. Attualmente vive e lavora a Torino e sta creando nuove performance con la collaborazione di scrittori, artisti e musicisti della scena underground e mainstream italiano/internazionale. Appassionata di letteratura, scrive poesie. Nel 2014 fonda Svergin_Arte, un luogo di incontro tra scrittori, poeti, filosofi e creativi, si propone di diffondere nuovi orizzonti artistici/poetici e nuove realtà di espressione/aggiogazione artistica. Manuela è membro e co-fondatore del collettivo internazionale "Army Of Artists" e membro del collettivo internazionale "The Other Society".



In alto (da sinistra verso destra): Iliara Palomba (Ph. Carmen Toscano), Miguel Gomez (Ph. Carmen Toscano), Manuela Maroli

 **BIBART**

BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE
DI BARI E AREA METROPOLITANA

è



DESIGN

SEZIONE A CURA DELL'ARCH. FRANCESCO MANCINI

DAL 15 DICEMBRE AL 15 GENNAIO (TRANNE IL 24,25,31 DIC E IL 1 GEN)

@DOMUS MILELLA – VIA GIRONDA, 22 Orari di apertura: dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

LA POESIA DELLA LUCE

Louis Sullivan nella sua "Autobiografia di un'idea scriveva che *"l'architetto deve essere prima di tutto poeta, ovvero guida della società e interprete del suo tempo"*.

La parola "poesia" deriva dal greco "poiein", che significa "inventare, comporre, produrre, fare"; il significato, nella sua radice, ha un forte riferimento al "creare", ossia a fare in modo che qualcosa che non c'è venga all'esistenza. Ciò che viene all'essere, con la poesia e tutta l'attività artistica, è dunque un significato nuovo, affidato all'opera d'arte che ha la tripla valenza di composizione, generazione e creazione. Il significato moderno del termine elude, in parte, il significato etimologico, cosicché col termine "poesia" si allude ad un "genere letterario".

Il poeta quindi alla stregua di un artigiano e viceversa; entrambi ricercano la qualità e la perfezione, ognuno, nel proprio, cercano di raggiungere l'apice della loro arte.

Con questa premessa, mi piace introdurre la terza edizione della mostra PRODUZIONE D'AUTORE a cui ho voluto dare il titolo "La poesia della luce".

La luce, dunque, come protagonista di sé stessa, ma anche come elemento che rende protagonista; la luce come generatrice di atmosfere e di emozioni.

L'idea è, dunque, quella di progettare un oggetto luminoso il più possibile contemporaneo, senza nostalgie del passato e senza profezie per il futuro. Un oggetto luminoso che esprima il suo 'eterno presente'; un oggetto minimo che contenga un 'elemento imprevisto' che lo caratterizzi e lo identifichi.

La ricerca progettuale è tesa ad individuare nuovi materiali, nuovi concetti per illuminare, nuove atmosfere.

La luce che si fa poesia, la luce come guida, la luce come riferimento, la luce come interprete del suo tempo.

Come nelle precedenti edizioni, chiedo agli amici creativi di progettare un oggetto luminoso.

Mentre nelle passate edizioni ho coinvolto designers di varia estrazione culturale e geografica (Ugo La Pietra, Massimo Iosa Ghini, Karim Rashid, Domenico de Palo, Prospero Rasulo...) coinvolgendo contestualmente aziende artigiane locali; in questa edizione i designers coinvolti sono tutti locali, essi si confronteranno con realtà produttive non necessariamente pugliesi.

Ho chiesto ai designer invitati di progettare una lampada, un oggetto luminoso per uso residenziale, con materiali di uso corrente e di facile reperimento, e dimensioni a loro discrezione.

Ho chiesto a tutti i designers di progettare in forma gratuita essendo una mostra di design autoprodotta.



Arch. Francesco Mancini

DESIGNERS

MICHELE BARBERIO XYZ FACTORY

XYZ factory è un laboratorio creativo che si occupa di architettura di interni e di design. Ideatore e fautore è l'instancabile Michele Barberio che dal 2010 si impegna nella produzione di mobili in edizione limitata, oggetti d'arredo e piccoli oggetti. Un laboratorio fuori dalle produzioni seriali dove la progettazione si fonde con varie lavorazioni artigianali in via di estinzione. I suoi progetti sono stati vincitori di numerosi premi.

ANDREA VILLANI – LEONARDO MAGGIO

Architetti entrambi; il primo di Carbonia (Cagliari) il secondo di Bari, ma con studio professionale a Modugno (BA). Si occupano di progettazione architettonica, di restauro, risanamento e conservazione e di interior design. Andrea Villani negli anni 1999 e 2000 è stato responsabile del padiglione espositivo dello Stato di Israele presso la Biennale d'Arte di Venezia. Insieme hanno allestito la mostra dedicata allo scultore Pinuccio Sciola nell'ambito di Pugliarch 2012 sezione Architettura/Scultura.

FRANCESCO MANCINI

Laurea in Architettura a Firenze; dal 1978 comincia la sua attività di ricerca e scambio nel campo del design partecipando a numerose mostre in Italia e all'Estero. Il lavoro di ricerca mira ad una sempre maggior cultura del progetto coinvolgendo aziende del Sud Italia unitamente sia ai maestri che ai giovani design, sempre convinto di poter creare delle opportunità ad un artigianato fortemente in crisi. Si occupa di architettura e di interior design progettando esclusivamente per privati. Ha ricevuto numerosi premi di design a Bari, Verona, Zurigo e Monaco.

SEBASTIANO CANZANO

Architetto laureato a Venezia. Dopo varie esperienze lavorative in Europa (Londra, Lipsia, Marsiglia) dal 2000 ha un proprio studio in Bari. Si occupa di architettura dal concept fino al dettaglio a piccola scala ed è coinvolto in progetti in Italia e all'Estero.

CARMINE DE RENZIO

Laureato a Firenze nel 1984, inizia subito il suo percorso progettuale occupandosi di interni, di design e di architettura. Nel 1985 fonda con altri architetti "Akta Associati", e dal 1992 è team leader con Mimmo Pazienza dello studio "Pazienza-de Renzio Architetti & Associati" che opera in tutti i settori dell'architettura e dell'urbanistica. Nel 2015, dopo una collaborazione progettuale, diventa art director di Vetrovivo e ideatore della nuova collezione "STUCK & CO."

ELISABETTA ALTAMURA

architetto laureato in Bari. Si occupa di interior design, progettazione architettonica e restauro, progettando dal macro al micro con uno sguardo rivolto all'innovazione e alla sostenibilità ambientale; si occupa di edilizia privata e pubblica. La sua ricerca la porta ad esplorare il rapporto estetico-concettuale tra architettura ed arte.

GAETANO FICARELLA

Nasce a Milano ma si trasferisce in Puglia per poi ritornare nel capoluogo lombardo per laurearsi. Poliedrico e sognatore è incantato dal suono prodotto dagli strumenti musicali e ne elabora un sistema armonico per la progettazione della Viola e del Violino. Di qui scaturisce il suo concetto di architettura quale “musica congelata” divulgando tale concetto nelle conferenze tenute in varie parti del mondo.

Recentemente ha immaginato e realizzato “disegni italiani” come centro di raccolta delle idee sul design storico e i suoi sviluppi.

NICO DE VITO

Dal 1978 si occupa di interior design e di design collaborando con vari studi in Italia e all'Estero. Ha lavorato come consulente e progettista per aziende quali: “Caimi, Confalonieri, Divani E Divani, Elam, Harley-Davidson Europe, Lema, Matteo Grassi, Montina, Pierantonio Bonacina”. Nel 1999 fonda il “Laboratorio di architettura e design”.

GRAZIO VITANTONIO FRALLONARDO

Architetto impegnato nell'ambito della ricerca sia in architettura che nel design, svolge la propria attività in Provincia di Bari.

Ha partecipato a numerose mostre tra cui la “Biennale di Venezia” del 1996 e il XXII VIA WORD CONGRESS ARCHITECTURE del 2008 a Torino.

Ha partecipato a diversi concorsi di architettura vincendone uno e classificandosi ai primissimi posti per altri.

MICHELANGELO OLIVIERI

Architetto fonda lo “studio M12AD” occupandosi di architettura e design.

Dalla formazione presso l'Istituto Statale d'Arte di Corato allo IUAV di Venezia ha intrapreso una frenetica attività di ricerca sia in collaborazione con altri studi (Zerouno Retail design, studio Antonello Associati di Jesolo, Glass) che singolarmente.

Ha partecipato all'ultima edizione del Salone del Mobile (2015) con una propria collezione.

AZIENDE COINVOLTE

ILLUMINART

Punto di riferimento nel settore dell'illuminazione con la commercializzazione delle migliori aziende sul mercato. Il valore aggiunto è dato dalla produzione prettamente artigianale, presso il proprio laboratorio, di pezzi su disegno e su misura con l'utilizzo di vari materiali. Ogni creazione artigianale è un pezzo unico.

VELAB

è una consolidata realtà aziendale di Talsano (TA) che da più vent'anni reinventa l'arte del vetro soffiato nel campo dell'interior lighting. Velab conosce l'arte del vetro avvalendosi anche di maestri soffiatori di Murano.

Trasparenze, giochi di luci si alternano per dar vita a creazioni di altissima qualità.

LUCI E FORME

Nota come fabbrica di lampadari si è poi affermata come azienda qualificata nel settore dell'illuminotecnica grazie all'impiego e alla dedizione del fondatore, Donato Cammarota e dei suoi figli. Oggi dopo 40 anni di attività, Luci e Forme è sinonimo di garanzia, competenza e qualità

COORDINAMENTO:

Saverio Fiore

DIREZIONE ARTISTICA:

Miguel Gomez

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Cinzia del Corral

Sabina Mastroviti

FOTOGRAFIA:

Carmela Toscano

Michele Cassano

RESPONSABILE UFFICIO STAMPA:

Ileana Inglese

UFFICIO STAMPA:

Michela Ventrella

Alessandra Montemurro

PROGETTO GRAFICO:

Graphic Concept Lab

Tommaso Armenise

SITO INTERNET:

Liquid Consulting

WEB & SOCIAL MEDIA EDITORS:

Michela Ventrella

Alessandra Montemurro

Anna Strippoli

CONSULENZA LEGALE:

Michele Losacco

COORD. BIBART CINEMA:

Mario Raoli

COORD. BIBART LETTERATURA:

Alessandra Minervini

COORD. BIBART - POLIFONICA:

Fiorella Sassanelli

Sabino Manzo

LOGISTICA:

Francesco Paparella

TECNICO:

Nicola Santamato



BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DI BARI E AREA METROPOLITANA

COMITATO SCIENTIFICO:

Prof. Marino Baldini

archeologo, critico e storico dell'arte (Croazia)

Prof. Wiliam Tode

artista, già direttore di Casa Vasari e responsabile degli Uffici Studi di Palazzo Pitti e degli Uffici di Firenze

M° Miguel Gomez

artista, responsabile arti visive Artoteca Vallisa e S. Teresa dei Maschi, direttore artistico BIBART

COMITATO D'ONORE:

Dott. Emanuel von Lauenstein Massarani

Conservatore dei Musei di San Paolo del Brasile

Prof. Guido Folco

direttore Museo MIIT di Torino

Giorgio Grasso

critico e storico dell'arte, già coordinatore del Padiglione Italia della 54^a Biennale di Venezia

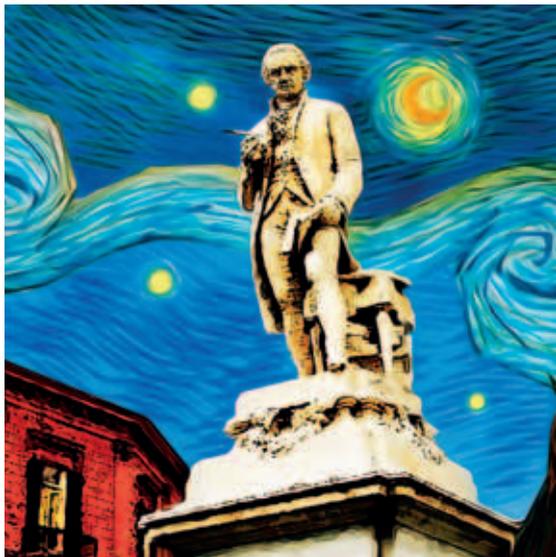
Mons. Antonio Parisi

responsabile musica e cultura dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto

Don Michele Bellino

direttore del Museo dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto

ARRIVEDERCI ALLA PROSSIMA EDIZIONE...



 **bibartbiennale**

*Tutti gli eventi BIBART sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili, ad eccezione del concerto di Kekko Fornarelli del 17.12 (ticket 10 euro disponibili su eventbrite.it)

www.bibartbiennale.com